DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 566 del 20 maggio 2022

Approvazione del piano triennale 2022-2024 dei fabbisogni di personale di Infrastrutture Venete S.r.l.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale di Infrastrutture Venete S.r.l. e fornite le relative prescrizioni.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Come noto gli artt. 14 e 15 della L.R. 5/2021 hanno riscritto gli artt. 8 e 9 della L.R. 39/2013, in materia di personale delle società controllate dalla Regione del Veneto e, sulla base di tale nuova normativa la Giunta Regionale con DGR n. 751 del 15 giugno 2021 ha approvato le direttive indirizzate alle società controllate e alle strutture regionali interessate in sostituzione di quelle previste dalla lett. C) dell'Allegato A della DGR 2101/2014.

Tra le novità più significative figura l'obbligo per le società controllate, introdotto dall'art. 14 della L.R. 5/2021, di predisporre piani triennali dei fabbisogni di personale per sottoporli all'approvazione della Giunta regionale.

Al fine di ottemperare a tale adempimento, con nota prot. n. 2367 del 8/02/2022, la società Infrastrutture Venete S.r.l. ha trasmesso, insieme al proprio "Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive", al parere dell'organo di controllo e alle proiezioni economico-finanziarie quinquennali, il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, dove oltre alla descrizione dell'attuale dotazione di personale viene evidenziata la necessità di disporre di diciannove nuove unità di personale a tempo indeterminato. Successivamente, su richiesta della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, la società con nota prot. n. 4642 del 8/03/2022 trasmetteva ulteriore documentazione di dettaglio. La Direzione Organizzazione e Personale con nota prot. n. 140977 del 28/03/2022 formulava alcune osservazioni, in particolare evidenziando la necessità che la società fornisse l'indicazione della produttività al fine di poter procedere a un'effettiva comparazione tra le retribuzioni previste per il personale della società e i corrispondenti parametri regionali e suggerendo alcune modifiche al regolamento. Con nota prot. n. 7355 del 15/04/2022 la società, specificando che nella retribuzione del suo personale non è presente la produttività ma un premio di risultato che non è una componente certa, *"in quanto la sua quantificazione è vincolata ad una serie di indici di valutazione definiti dall'accordo sindacale di 2° livello"*, ritrasmetteva le tabelle riportanti la retribuzione del personale con incluso l'importo relativo all'ultimo premio di risultato erogato. Con nota prot. n. 197683 del 2/05/2022 la Direzione Organizzazione e Personale sottolineava la necessità che le nuove assunzioni avvenissero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 39/2013 e cioè che le retribuzioni fossero determinate in misura non eccedente quelle previste per il personale regionale di analoga qualifica. In merito al regolamento per il reclutamento del personale il parere ribadiva come fosse più rispondente ai principi di trasparenza e imparzialità la previsione di una prova teorico\pratica e di una orale e inoltre rendeva nota la necessità che per il conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, vengano applicati i principi di cui all'art. 7 D. Lgs. 165/2001.

Al fine di riassumere brevemente le principali attività svolte dalla società, si fa presente che la medesima provvede alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, di proprietà della Regione del Veneto. Sua è anche la competenza nell'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria e al rilascio delle targhe per natanti da diporto circolanti nella Laguna veneta.

La società, inoltre, nell'ultimo periodo è stata incaricata di procedere con i lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Adria Mestre e sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2021, è divenuta soggetto committente del servizio ferroviario sulla relazione ferroviaria Bologna Verona Trento Bolzano Brennero, in attuazione dei commi 683-687 dell'art. 1 della legge 178/2020.

Tornando al piano triennale dei fabbisogni di personale presentato con le note precedentemente citate e qui allegato (**Allegato A**), si fa presente che attualmente i dipendenti della società sono 98, nessuno ritenuto in esubero, di cui 4 dirigenti e 5 quadri e le nuove unità da assumere 19 con le seguenti qualifiche:

- 7 operatori tecnici,
- 6 operatori qualificati,
- 2 capi tecnici o coordinatori d'ufficio,
- 3 collaboratori d'ufficio,
- 1 specialista amministrativo.

È inoltre previsto il cambio parametro per 9 unità già autorizzate con precedenti provvedimenti della Giunta regionale ma ancora da assumere e la sostituzione di 10 unità a causa di pensionamenti/dimissioni tra il 2022 e il 2023.

Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato nella società è quello degli Autoferrotranvieri.

L'esigenza di integrare la propria dotazione di personale è determinata, secondo quanto rappresentato nel piano allegato, in particolare dai nuovi compiti in capo alla società. Per i lavori di elettrificazione della linea Adria Mestre e per la conseguente necessità di costituire un "Reperto Impianti Trazione Elettrica", la società rappresenta la necessità di assumere 13 unità di personale a far data dal 1 luglio 2022; a seguito dell'Accordo di Programma tra la Regione e i due Ministeri, come precedentemente descritto, per le nuove funzioni di controllo e monitoraggio dei servizi 2 unità; a seguito degli importanti investimenti previsti sia nel settore della navigazione interna che in quella dell'infrastruttura ferroviaria, per la gestione dell'intero ciclo progettuale, autorizzativo ed esecutivo dei relativi lavori 2 unità; per rafforzare il personale amministrativo, considerate le funzioni assegnate e sopra descritte, 2 unità.

Il costo del personale dipendente, secondo le proiezioni economico-finanziarie 2022-2026 presentate dalla società e inserite nell'**Allegato A**, dovrebbe essere pari, considerate le nuove assunzioni, a € 5.529.122 nel 2022, a € 6.358.215 nel 2023, a € 6.738.061 nel 2024, a € 6.872.823 nel 2025 e a € 7.010.279 nel 2026.

Le proiezioni economico-finanziarie, congruenti con il budget 2022 presentato nell'assemblea dei soci, mostrano una sostanziale sostenibilità del piano, evidenziando nel contempo la necessità che vengano integrate dalla Regione le risorse finanziarie assegnate alla società al fine di svolgere le nuove funzioni, per un ammontare di euro 250.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 e per euro 550.000,00 per gli esercizi 2023-2026. In mancanza di ulteriori finanziamenti la società riuscirebbe solo parzialmente a reperire le risorse, riducendo alcune spese di gestione e manutenzione ordinaria, restando comunque prioritaria la spesa necessaria per garantire la sicurezza e la regolarità dei servizi.

Come precisato nel parere favorevole al piano presentato rilasciato dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 139060 del 25/03/2022, l'esigenza di integrare gli importi stanziati nel capitolo di spesa del bilancio regionale relativo alle spese di funzionamento della società come sopra rappresentato dovrà trovare risposta nella manovra di assestamento del bilancio di previsione 2022-2024 o in alternativa con la prima variazione generale utile.

Si rammenta poi che con DGR 784 del 22/06/2021 la Giunta regionale ha fornito alla società, quale obiettivo annuale specifico, ai sensi dell'art. 19, comma 5, D. Lgs. 175/2016, e quale misura di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi della L.R. 39/2013, la riduzione nel 2021, del 5% dei consumi energetici, per il comparto nella navigazione interna, a parità di altre condizioni, rispetto all'analogo valore del 2020 (circa 620 MWh).

In merito alle assunzioni previste dal piano, si ricordano le prescrizioni di cui alla DGR n. 447/2015, ossia il rispetto, in materia di spesa del personale, del valore medio della spesa del triennio 2011/2013 e, in merito alla capacità assunzionale della società, il rispetto del *turn over*.

Il primo limite non può però essere applicato ad Infrastrutture Venete S.r.l., essendo stata la società non operativa in tale periodo.

Per quanto concerne il limite del *turn over* bisogna considerare che una parte rilevante delle assunzioni è da collegare al settore della sicurezza ferroviaria e dunque corrisponde alle esigenze rappresentate dall'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria in termini di organizzazione aziendale e di presenza in organico di personale tecnico dedicato. La sicurezza ferroviaria e la prevenzione degli incidenti è infatti una priorità riconosciuta a livello europeo e nazionale, come ribadito anche con il D.Lgs. 50/2019.

E del resto il comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche socie valutino l'opportunità di estendere le proprie limitazioni alle assunzioni di personale alle società controllate, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Pertanto, considerato che buona parte delle nuove assunzioni sono collegate al perseguimento della sicurezza ferroviaria e tutte comunque allo svolgimento dei nuovi compiti assegnati dalla Regione medesima, si ritiene di derogare ai limiti al *turn over* stabiliti dalle direttive di cui alla DGR 447/2015.

Il Sindaco unico della società ha espresso parere favorevole sul piano presentato e sulla sua sostenibilità economico-finanziaria. Nel contempo ha fatto presente alla società la necessità "*di assicurare, in ogni caso, la copertura delle spese di gestione e manutenzione ordinarie, in particolar modo di quelle relative a garantire gli standard di efficacia ed efficienza previsti dall'attuale legislazione in materia di sicurezza dei trasporti e regolarità dei servizi ferroviari.*"

Considerato quanto fin qui rappresentato, si propone di approvare il piano triennale 2022-2024 dei fabbisogni di personale di Infrastrutture Venete S.r.l. (**Allegato A**), dando indicazione alla società di procedere alle nuove assunzioni in accordo con la normativa vigente applicabile al momento della loro effettuazione, mediante le procedure di selezione previste nell'apposito regolamento societario, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e di quelli di cui all'art. 35, comma 3, D.Lgs. 165/2001, condizionandone comunque la tempistica all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Si propone, inoltre, di evidenziare alla società, con riferimento al trattamento economico del personale, di attenersi alle previsioni di cui all'art. 9 della L.R. 39/2013.

Si propone, infine, di dare indicazione alla società di inserire nel regolamento per il reclutamento di personale nella parte relativa alle modalità di svolgimento della selezione, l'obbligatorietà di far sostenere ai candidati una prova teorico/pratica e una orale e di attenersi per quanto concerne il conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ai principi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTA la L.R. 14.11.2018, n. 40 "Società regionale "Infrastrutture Venete S.r.l." per la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna";

VISTA la L.R. 20.04.2021, n. 5 "Legge regionale di semplificazione e di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di ordinamento ed attribuzioni delle strutture della Giunta regionale, affari istituzionali, contabilità regionale e società regionali.";

VISTA la DGR n. 751 del 15.06.2021 "Sostituzione delle direttive indirizzate alle società controllate in materia di personale dipendente di cui alla lett. C) dell'allegato A alla DGR n. 2101/2014 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alle direttive indirizzate alle società partecipate con la DGR n. 258/2013".";

VISTO il piano triennale 2022 - 2024 dei fabbisogni di personale (**Allegato A**) di cui alle note della società prot. n. 2367 del 8/02/2022, n. 4642 del 8/03/2022 e n. 7355 del 15/04/2022;

VISTO il regolamento per il reclutamento del personale in uso alla società;

VISTO il parere del Sindaco unico della società in merito al piano triennale dei fabbisogni di personale presentato;

VISTI i pareri della Direzione Organizzazione e Personale di cui alle note prot. n. 140977 del 28/03/2022 e n. 197683 del 2/05/2022;

VISTO il parere della Direzione Infrastrutture e Trasporti prot. n. 139060 del 25/03/2022;

VISTE le proiezioni economico-finanziarie quinquennali trasmesse da Infrastrutture Venete s.r.l. con nota prot. n. 4642 del 8/03/2022 e inserite nell'**Allegato A**;

delibera

1. di dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano triennale 2022-2024 dei fabbisogni di personale di Infrastrutture Venete S.r.l. (**Allegato A**), dando indicazione alla società di procedere alle nuove assunzioni in accordo con la normativa vigente applicabile al momento della loro effettuazione, mediante le procedure di selezione previste nell'apposito regolamento societario, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e di quelli di cui all'art. 35, comma 3, D.Lgs. 165/2001, condizionandone comunque la tempistica all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per mantenere l'equilibrio economico-finanziario;
3. di evidenziare alla società, con riferimento al trattamento economico del personale, di attenersi alle previsioni di cui all'art. 9 della L.R. 39/2013;
4. di dare indicazione alla società di inserire nel regolamento per il reclutamento di personale nella parte relativa alle modalità di svolgimento della selezione, l'obbligatorietà di far sostenere ai candidati una prova teorico\pratica e una orale e di attenersi per quanto concerne il conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ai principi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet e nel Bollettino ufficiale della Regione.